



► 31 agosto 2021

CONTAGIATO NELL'HOTSPOT DI TARANTO

Poliziotto muore a 58 anni Diceva: «Non credo nei vaccini»

Probabilmente ha contratto l'infezione all'hotspot di Taranto, dove era stato inviato a luglio, mentre divampava un focolaio con 33 migranti positivi. È morto domenica, all'ospedale di Mestre, Candido Avezù (foto), 58 anni, agente di polizia a Padova. Il giorno prima di partire per la Puglia aveva parlato con un amico vaccinato: «Non credo nei vaccini». Forse a tradirlo è stata la troppa sicurezza. «Era sano, sportivo» dice Monica Valotto, l'ex compa-



gna. Si è presentato all'ospedale di Jesolo due volte in pochi giorni. Il 10 agosto, alle porte della Rianimazione, scriveva su Facebook: «Entro in intensiva. Sulla lapide, lo scudetto del 2», l'effigie del suo reparto. Il Mospap. Movimento sindacale autonomo di polizia protesta: «La morte, un'altra. Un altro collega ci lascia a causa di questo maledetto Covid. Era in trasferta a Taranto, dove è stato impegnato presso l'hotspot che ospitava 300 migranti, 33 dei quali positivi. A distanza di un mese, arrivano le terribili conseguenze: uno dei colleghi risultato positivo, ieri ci ha lasciato». —

LAU, BER.

Foto: Elumina/Contrasto

